



COMUNE DI CAMPOFELICE DI ROCCELLA

Città Metropolitana di Palermo
Via Cesare Civello, 62 90010 Prov. Pa Tel. 0921-939111

SETT. I - AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E LEGALI

Responsabile del Settore: Dott. Salvatore Comparetto

Responsabile del procedimento: Dott. Salvatore Comparetto

Copia conforme ad uso amministrativo e d'ufficio della DETERMINAZIONE N. 551 DEL 28-12-2022

Rif. preliminare n. 552 del 28-12-2022

OGGETTO: DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1 DELLA L.R. N. 5/2014, COME MODIFICATO DAL COMMA 2 DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 9/2015 E S.M.I., DELLA QUOTA COR-RISPONDENTE AL 2% DELLE SOMME TRASFERITE DALLA REGIONE SICILIANA A FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPAT

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

VISTO l'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. 9/2015, il quale dispone che *“è fatto obbligo ai Comuni di spendere almeno il 2% delle somme regionali loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune”, “pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità”;*

VISTA la Circolare n. 5 del 9 Marzo 2017 della Regione Siciliana – Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, che detta disposizioni e modalità attuative ed elenca gli adempimenti propedeutici per la corretta applicazione ed attuazione da parte delle Amministrazioni comunali dell'obbligo di cui all'art. 6, comma 1, della Legge Regionale n. 5/2014, come modificato dal comma 2, dell'art. 6 della Legge Regionale n. 9/2015 e s.m.i.;

VISTA, la Circolare n. 14 del 12 ottobre 2018 della Regione Siciliana - Assessorato della Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, che fornisce chiarimenti e indicazioni in merito alle condizioni, procedure e alle modalità attuative delle disposizioni contenute nell'articolo 14, comma 6 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 recante *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale”* che ha aggiunto al comma 1 dell'articolo 6 della L.R. n. 5/2014, in materia di *“Democrazia partecipata”*, i commi 1-bis, 1-ter e 1-quater, al fine di poter fornire nello specifico i compiti da svolgere, le scadenze, i criteri, le fasi attuative e procedurali, e quant'altro necessario per il raggiungimento di un obiettivo condiviso da parte della cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

DATO ATTO che con D.D.G.. n. 360/2022 l'Assessorato Regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore Regionale per l'economia, ha approvato il piano di riparto provvisorio delle risorse destinate per l'anno 2022 ai Comuni siciliani di cui al comma 1, dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i. assegnando al Comune di Campofelice di Roccella la somma di € 405.277,05;

VISTO CHE l'importo della quota corrispondente al 2% delle somme trasferite dalla Regione siciliana per l'anno 2022 al Comune di Campofelice di Roccella, come specificato nel suddetto D.A. n. 360/2022 da destinare con forme di democrazia partecipata, è pari ad € 8.105,54;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 15.11.2022 con la quale sono state approvate le modalità attuative e le fasi procedurali per la destinazione della somma corrispondente al 2% dei trasferimenti della Regione Siciliana a forme di Democrazia Partecipata

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.486 del 26.11.2022 con la quale è stata approvato l'avviso pubblico per la presentazione da parte dei cittadini residenti nel Comune di Campofelice di Roccella e operatori economici di proposte progettuali sulle seguenti aree tematiche:

- Lavori pubblici, mobilità e viabilità, arredo e decoro urbano;
- Spazi e aree verdi
- Attività culturali e sportivi;
- Politiche sociali, educative, pari opportunità, cittadinanza attiva;
- Politiche per lo sviluppo socio economico, accesso al lavoro, l'informazione di servizi e procedure per riduzione dell'inquinamento e politiche ambientali;

CONSIDERATO CHE entro il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali (12.12.2022 ore 12:00) risulta pervenuta n.1 proposta della Ditta Francesco di Sanzo con sede legale a Campofelice di Roccella- Via Petrarca 13 che prevede l'arredo dell'Aula Consiliare del Comune di

Campofelice di Roccella sostituendo gli scranni esistenti con scranni di nuova produzione ed esteticamente più moderni. Si trasmette preventivo di spesa n. 459 del 12.12.2022 che prevede la collocazione di n. 2 pedane, n. 4 banchi in legno di cm. 156x70x80 e n. 2 banchi in legno di cm. 220x70x80 per una spesa complessiva di € 6.550,00 oltre Iva 22%.

STANTE CHE con nota prot. n. 25185 del 20.12.2022, ai sensi dell'art. 4 del regolamento comunale del bilancio partecipativo, sono stati convocati i Responsabili di Settore per la valutazione della suddetta proposta. Si rappresenta che i criteri con i quali si valutano le proposte, osservazioni e progetti sono i seguenti:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Fattibilità tecnica e giuridica ed economica degli interventi, in base al budget stanziato annualmente;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale.
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

VISTO il verbale n. 1 del 22.12.2022 con la quale la commissione ha dichiarato ammissibile il progetto presentato dalla ditta Francesco DI SANZO con sede legale a Campofelice di Roccella in via Petrarca n. 14
(ALLEGATO 1);

ATTESO CHE:

- Part. 3 della legge n.136/2010 ha introdotto una nuova disciplina in merito alle modalità di pagamento dei fornitori per garantire la tracciabilità dei flussi finanziari;
- Il D.L. 12/11/2010 n.187 recante "*Misure urgenti in materia di sicurezza*" all'art. 7 c.4 dispone; "*4) il comma 5 è sostituito dal seguente: «5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).»*";
- con Determinazione n.08 del 18 Novembre 2010 l'Autorità di Vigilanza ha ulteriormente chiarito che in applicazione della normativa sopra richiamata il CIG deve essere richiesto per gli acquisti di qualsiasi importo e qualsiasi sia la modalità di scelta del contraente;
- il codice identificativo della gara attribuito alla presente procedura dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è CIG n. **Z9E3952A42;**

RITENUTO di dover approvare in questa sede:

- Allegato A - Istanza di partecipazione con dichiarazione requisiti art. 80 D.lgs. 50/2016;
- Allegato B- lettera di invito;
- Allegato C - Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità e della circolare n. 593 del 31 Gennaio 2006;
- Allegato D - Codice Etico degli Appalti Comunali;
- Allegato E – Dichiarazione legge regionale n. 15/2008;
- Allegato F- Patto di integrità;

RICHIAMATI:

- Part. 163, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 recita: L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di

giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

- l'art. 163, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che: Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

VISTO l'art. 183, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000 che recita: Tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica. Le spese sono registrate anche se non determinano movimenti di cassa effettivi;

TENUTO CONTO CHE la somma previsionale di € 8.105,54 pari al 2% delle somme regionali trasferite e da destinarsi alle scelte di azioni di interesse comune, con forme di democrazia partecipata, sarà impegnata sulla Missione 1, Programma 2, Titolo 1, macroaggregato 103, Capitolo 320 del Bilancio di previsione 2020/2022 all'esercizio finanziario 2022;

PRESO ATTO CHE il presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTI:

a) il decreto legislativo n. 118/2011 s.m.i., attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali, e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 come modificato dalla legge n. 126/2014";

c) l'art. 183 del d.lgs. 267/2000 "impegno di Spesa" comma 1/5/7 recita:

1) <<L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151>>:

5) << Tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica. Le spese sono registrate anche se non determinano movimenti di cassa effettivi>>.

7)<< I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria>>;

ACCERTATO, altresì, che ai sensi del comma 8 dell'art.183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (cd. Legge di stabilità 2016);

VISTO il D.U.R.C. regolare verificato tramite la piattaforma "Durc on line" di INAIL ed INPS, protocollo INAIL n. 32897297 con scadenza 27.01.2023 (**ALLEGATO 2**);

APPURATO che il presente provvedimento rientra nella sfera di competenza dirigenziale ex art. 107 D.Lgs. n. 267/2000;

ATTESO che i capitoli di spesa interessati alla bisogna sono stati affidati alla diretta gestione del Responsabile di questo Settore;

VISTI:

- Part. 56 della Legge n. 142/90 così come recepito in Sicilia con la Legge Regionale 48/1991 e così come modificato dall'art. 13 della Legge Regionale n. 30/2000, che prescrive che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento di spesa nella quale sia indicato il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che stanno alla base;
- Part. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 che prevede la trasmissione dei provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa al responsabile del servizio finanziario i quali diventano esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- il vigente Regolamento comunale sui contratti;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **DI APPROVARE** il verbale n. 1 del 22.12.2022 con la quale la commissione ha dichiarato ammissibile il progetto presentato dalla ditta Francesco DI SANZO con sede legale a Campofelice di Roccella in via Petrarca n. 14 (**ALLEGATO 1**);
3. **DI AFFIDARE**, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 alla ditta individuale Francesco Di Sanzo con sede legale a Campofelice di Roccella, Via Petrarca n. 14/b- 90010 Campofelice di Roccella – P.I. 03782470821 la realizzazione del progetto di democrazia partecipata per l'anno 2022 denominato "Arredo Aula Consiliare " per l'importo complessivo di € 8.105,54 Iva 22% inclusa;
4. **DI IMPEGNARE** la somma di € 8.105,54 a sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 come di seguito elencata:

Missione	1	Programma	2	Titolo	1	Macroagg.	103
Titolo		Funzione		Servizio		Intervento	
Cap. Art.	320	Descrizione	Acquisto di beni e servizi				
Siope		CIG Z9E3952A42	CUP				

Creditore	Francesco DI SANZO	
Causale	Democrazia partecipata Anno 2022	
Modalità di	Trasferimenti regionali	
Imp./Pren.	Impegno	€ 8.105,54

DI IMPUTARE la spesa complessiva di € 8.105,54 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap./Art.	Importo	Comp.	Economica
2022		320	€ 8.105,54		2022

DI ATTESTARE CHE

spesa deriva da un preciso obbligo contenuto nell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. 9/2015,

spesa è necessaria per evitare un danno patrimoniale certo e grave all'ente derivante dall'eventuale decurtazione del trasferimento qualora non fossero attivate le procedure per spendere il 2% delle somme trasferite dalla regione a forme di democrazia partecipata;

DI APPROVARE:

Allegato A - Istanza di partecipazione con dichiarazione requisiti art. 80 D.lgs. 50/2016;

Allegato B- lettera di invito;

Allegato C - Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità e della circolare n. 593 del 31 Gennaio 2006;

Allegato D - Codice Etico degli Appalti Comunali;

Allegato E – Dichiarazione legge regionale n. 15/2008;

Allegato F- Patto di integrità;

DI DARE ATTO che la fornitura in oggetto rientra nelle previsioni di cui alla Legge 13 Agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, art. 3 “Tracciabilità dei flussi finanziari”, modificata dalla Legge 17 Dicembre 2010 n. 217 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 Novembre 2010, n. 187

Misure urgenti in materia di sicurezza - Capo III, Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari”;

DI DARE ATTO che il servizio in oggetto, in base alla normativa richiamata al punto precedente, è identificata dal CIG n. **Z9E3952A42** come disposto al punto 3. “Richiesta ed indicazione del codice identificativo di gara (CIG) e del codice unico di progetto (CUP)”, periodi dal 7° al 9°, della determinazione della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 10 del 22/12/2010 “Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari”;

DI DARE ATTO CHE la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art. 151 D.Lgs. n. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione del visto di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della conoscenza;

DI PRECISARE, altresì, che ai sensi del comma 8 dell'art.183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (cd. Legge di stabilità 2016);

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente

provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. nr. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. nr. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo: www.comune.campofelicediroccella.pa.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

13) **DI STABILIRE** che la presente determinazione:

- a) va pubblicata all'albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
- b) va trasmessa al responsabile del Controllo di Gestione per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo previste dall'art. 26 della legge n. 488/1999;
- c) va inserita nel fascicolo delle Determinazioni tenuto presso il 1° Settore.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Salvatore Comparetto
(Firmato elettronicamente)

**IL RESPONSABILE DEL
SETT. I - AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E LEGALI**

Vista la proposta sopra riportata;

Visti gli atti nella stessa richiamati;

Ritenuto di doverla approvare nella sua interezza

DETERMINA

di approvare integralmente la superiore proposta.

Il Responsabile del Settore
Dott. Salvatore Comparetto
(Firmato digitalmente)